



Corte di Appello di Trieste *Presidenza*

Prot. N. 843
Pos. 16.3.1

Trieste, 11.2.2014

OGGETTO: Variazione tabellare urgente concernente: 1) l'assegnazione alla 2^a Sezione Penale dei procedimenti relativi ai reati di omesso o ritardato versamento dei contributi previdenziali; 2) l'assegnazione alla 2^a Sezione Civile delle cause di opposizione ad ordinanza – ingiunzione, limitatamente alle materie di cui all'art. 6, c. 4, lett. a) e b) D. L.vo n. 150 del 2011; 3) modifica del vigente criterio di distribuzione cronologica delle cause della 1^a Sezione Civile della Corte.

IL PRESIDENTE

Vista la nota in data 7 febbraio c.a. con cui il Presidente della 1^a Sezione Penale della Corte richiede di dar corso, con variazione tabellare urgente, alle modifiche concordate nella riunione tabellare del 15 novembre 2013, relativamente all'assegnazione alla 2^a Sezione Penale dei procedimenti concernenti i reati di omesso o ritardato versamento dei contributi previdenziali;

Viste la nota in pari data con cui i Presidenti delle due Sezioni Civili della Corte concordemente richiedono analoga, parziale modifica dell'attuale assetto di assegnazione alle Sezioni delle cause di opposizione ad ordinanza - ingiunzione, mediante attribuzione alla 2^a Sezione Civile di quelle relative alle sole materie di cui all'art. 6, c. 4, lett. a) e b) D. L.vo n. 150 del 2011;

Vista l'ulteriore nota in pari data con cui il Presidente della 1^a Sezione Civile richiede la modifica del vigente criterio di distribuzione cronologica delle cause della Sezione secondo le sotto indicate scansioni;

Ritenuto che l'attuale squilibrio, a sfavore della 1^a Sezione Penale, delle sopravvenienze annue delle due Sezioni Penali, conseguente all'applicazione dei vigenti criteri tabellari di assegnazione dei processi, impone, al fine di evitare periodiche perequazioni dei carichi di lavoro delle medesime Sezioni, di modificare i vigenti criteri di ripartizione delle materie specialistiche attraverso la concordata assegnazione alla 2^a Sezione dei procedimenti concernenti i reati di omesso o ritardato versamento dei contributi previdenziali;

Considerato che la, del pari concordata, assegnazione alla 2^a Sezione Civile delle cause di opposizione ad ordinanza - ingiunzione, limitatamente a quelle relative alle materie di cui all'art. 6, c. 4, lett. a) e b) D. L.vo n. 150 del 2011, trova giustificazione nell'urgente necessità di assicurare omogeneità dei criteri interpretativi del disposto normativo, tenuto conto dell'affinità delle sopra indicate materie, che appunto concernono la "tutela del lavoro, di igiene sui luoghi di lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro" e quella della "previdenza ed assistenza obbligatoria", con quelle di competenza dei magistrati di detta Sezione nella loro qualità anche di componenti del Collegio Lavoro, Previdenza ed Assistenza;

Preso atto che il vigente criterio di distribuzione cronologica dei procedimenti civili della 1^a Sezione Civile della Corte (per gruppi di trentacinque secondo la seguente scansione: Pres. Da Rin n. 5; cons. Daidone n. 10; cons. Salvà n. 10; cons. Chiriaco n. 10) è alla base del registrato inconveniente per cui in occasione della prima udienza - in esito alla quale il Collegio esprime riserva per la verifica dei presupposti di ammissibilità dell'impugnazione - i singoli relatori vengono gravati di un eccessivo carico di cause, di talché, al fine di evitare eventuali differimenti e conseguenti incrementi dei tempi di definizione dei gravami, si rende necessario modificare il vigente criterio di distribuzione cronologica dei procedimenti per gruppi di trentacinque con le seguenti scansioni: Pres. Da Rin n.5; cons. Daidone n. 5; cons. Salvà n. 5; cons. Chiriaco n. 5; cons. Daidone n. 5; cons. Salvà n. 5; cons. Chiriaco n. 5;

visto il paragrafo 14.3 della Circolare del C.S.M. in data 21.7.2011 sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti;

così provvede in via di urgenza:

- 1) I procedimenti penali relativi ai reati di omesso o ritardato versamento dei contributi previdenziali saranno assegnati alla 2^a Sezione Penale della Corte;
- 2) Le cause di opposizione ad ordinanza/ingiunzione, limitatamente alle materie di cui all'art. 6, c. 4, lett. a) e b) D. L.vo n. 150 del 2011, saranno assegnate alla 2^a Sezione Civile della Corte;
- 3) Le cause, sia nel settore del contenzioso che in quello della volontaria giurisdizione, di competenza della 1^a Sezione Civile della Corte verranno assegnate per gruppi di trentacinque secondo le seguenti scansioni: Pres. Da Rin n.5; cons. Daidone n. 5; cons. Salvà n. 5; cons. Chiriaco n. 5; cons. Daidone n. 5; cons. Salvà n. 5; cons. Chiriaco n. 5;

dispone

la trasmissione della presente proposta al Consiglio Giudiziario per il parere sulla conformità della stessa nonché il successivo inserimento nel programma informatico Valeria e la comunicazione al Consiglio Superiore della Magistratura mediante posta elettronica;

dispone

altresì, la comunicazione di questa variazione a tutti i magistrati dell'Ufficio, alle Cancellerie delle Sezioni Civili e Penali ed al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Trieste, 11.2.2014

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
oggi 11-2-2014
Il Cancelliere
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dot.ssa Tiziana Lambertini Assereto

Il Presidente
M. Trampus

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE
PRESIDENZA
10 FEB 2014
Prot. N° 1521/14
Pos. N° 163/1



A S.E. il Presidente della Corte di Appello

Sede

Nelle nostre rispettive qualità di Presidente della 1^a e della 2^a **Sezione Civile** della Corte di Appello segnaliamo l'opportunità che, mediante variazione tabellare specificativa dell'attuale assetto di assegnazione alle sezioni delle opposizioni alla ordinanza-ingiunzione (cod. n. 180001), si preveda che esse sono bensì attribuite alla prima sezione, eccezion fatta per quelle di cui all'art. 6, comma quarto lett. a) e b), del D.Lgs. n. 150/2011, che saranno attribuite alla seconda Sezione Civile.

Ciò trova giustificazione nel fatto che i magistrati della seconda sezione civile compongono già anche il Collegio Lavoro, Previdenza ed Assistenza e che le materie indicate dal comma quarto lett. a) e b) del predetto art. 6 sono quelle "*..di tutela del lavoro, di igiene sui luoghi di lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro*" e "*..di previdenza e assistenza obbligatoria*".

Con osservanza

Trieste, 07 febbraio 2014.

IL PRESIDENTE DELLA 1^a SEZIONE CIVILE
dott. Alberto Da Rin

VISTO:
Trieste

IL PRESIDENTE DELLA CORTE
Mario Crampus

IL PRESIDENTE DI SEZIONE
dott. Oliviero Drigani



CORTE D'APPELLO DI TRIESTE
PRESIDENZA
10 FEB 2014
Prot. N° 2511/ud
Pos. N° 1631

Corte di Appello di Trieste

All'Ill.mo Signor
Presidente della Corte di Appello
SEDE

Oggetto: variazione tabellare

In relazione a quanto considerato nella riunione dei componenti delle sezioni penali della Corte del 15 novembre 2013, prego la S.V. di voler considerare l'opportunità di una variazione tabellare urgente al fine di rendere immediatamente operative le modifiche concordate relativamente alla diversa attribuzione di materie specialistiche alle due sezioni, risultando necessario quantomeno ridurre, già nell'anno 2014, la rilevante sperequazione registratasi nell'anno decorso.

Con osservanza.

Trieste, 7 febbraio 2014.

Il Presidente di Sezione
-dott. Igor Maria Rifiorati-

VISTO:
Trieste,
IL PRESIDENTE DELLA CORTE
Mario Truppa

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE	
PRESIDENZA	
07 FEB 2014	
Prot. N°	790
Pos. N°	16-3-1

Trieste 7 febbraio 2014

AL PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO

SEDE

Oggetto: Richiesta variazione tabellare sui criteri di distribuzione dei fascicoli all'interno della Prima Sezione Civile.

Premetto che l'attuale distribuzione dei procedimenti tra i Consiglieri della prima Sezione Civile è, sia per il contenzioso che per la Volontaria Giurisdizione, il seguente, per gruppi di trentacinque: Da Rin cinque; Daidone dieci, Salvà dieci, Chiriaco dieci.

Ciò comporta un accumulo di fascicoli, in capo ad un solo relatore, in occasione della prima udienza, in esito alla quale il Collegio si riserva per la verifica dei presupposti dell'ammissibilità del gravame.

Per ottenere una più equa distribuzione cronologica dell'impegno, chiedo che sia approvata la seguente nuova distribuzione, sempre per gruppi di trentacinque: Da Rin cinque, Daidone cinque, Salvà cinque, Chiriaco cinque; Daidone cinque; Salvà cinque, Chiriaco cinque.

Ringrazio e a disposizione per chiarimenti.

Il Presidente della Prima Sezione Civile

ISTORI
Trieste
IL PRESIDENTE DELLA CORTE
Alberto Da Rin

Alberto Da Rin